**LETTERA DEL PARROCO IN “TEMPO DI CORONAVIRUS”**

**Per la prima volta nella mia vita di prete ho vissuto una domenica senza celebrare l'Eucaristia con la comunità dei fedeli, ma solo con le Suore Canossiane.**

**Poi ho seguito insieme a molti di voi le Ss. Messe celebrate dal nostro Patriarca sia nella Basilica Cattedrale, sia nella Basilica della Salute, con il significativo segno della benedizione eucaristica in Piazza San Marco.**

**Dopo un'iniziale tristezza perché non so cosa come ciascuno possa vivere la fede, mi auguro che ciascuno non trascuri la vita spirituale, lo stare con Gesù. Riscopriamo la Parola di Dio in famiglia o da soli.**

**Ci scopriamo fragili vulnerabili, basta un virus che viene da lontano, per destabilizzare la nostra vita di comunità e anche il mondo dell'economia, della scuola e del lavoro.**

**La Quaresima è partita sotto tono con un digiuno che deve alimentare tutta la fede di avere fame della parola di Dio, senza venir meno nell'amore e nella carità verso i nostri fratelli più bisognosi.**

**Si tratta di passare da un cuore di pietra a quello di carne. Dio Padre ci è vicino a noi suoi figli. Non vorrei che ci lasciassimo prendere dallo sconforto, dall'angoscia o dalla paura: lasciamoci invece prendere per mano dal Signore e da Maria Santissima, perché ci liberino presto da questo terribile virus che ha messo in quarantena tante persone.**

**Mi auguro che anche la privazione della Messa domenicale possa essere un’occasione per apprezzare ciò che sembra normale ed è invece Divino, è il gesto amorevole del Padre sempre vicino ai tuoi figli.**

**Stiamo vicini (anzi a distanza di un metro) nella preghiera, augurandoci di poter ritrovarci ancora serenamente insieme. Nel frattempo seguiamo anche questa domenica la S. Messa del Patriarca dalla Basilica del Redentore alle ore 11.00 in diretta su Antenna 3.**

**Vi ricordo tutti nel Signore e Maria Madre Immacolata di Lourdes e Santa Rita intercedano per noi.**

**Mestre, 6 marzo 2020**

**Don Marco**